

Iniziative in Villa Sacro Cuore, una vacanza serena e orante

«Vacanze insieme» in Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Triuggio), da domenica 9 agosto (ore 16) a domenica 30 agosto (ore 15), è una proposta rivolta a famiglie e persone singole che vogliono vivere alcuni giorni delle loro ferie in modo sereno, silenzioso, orante. La giornata ha tre «centri»: ricreativo, religioso, gastronomico

La proposta rivolta a famiglie e persone singole. Ogni giornata ha tre «centri»: ricreativo, religioso, gastronomico

pranzo, cena, colazione, merenda e il bar è sempre aperto. Il Signore aspetta proprio queste vacanze per incontrarsi con noi. «Lasciamoci sorprendere da Dio. Egli ci precede sempre, ci ama per primo. Fa il primo passo, non calcola sul nostro amore, non pretende reciprocità. A noi spetta la scelta di accogliere il suo invito» (cardinale Angelo Scola). Il programma si può richiedere via e-mail: info@villasacrocuore.it. Per informazioni: tel. 0362.919322; fax 0362.919344. Sito web: www.villasacrocuore.it.

Don Luigi Bandera

Udienze del Cardinale riservate ai sacerdoti

Per facilitare le udienze dei sacerdoti con l'Arcivescovo, la Segreteria particolare del cardinale Angelo Scola informa che nelle date indicate di seguito tutte le udienze saranno riservate solo ai sacerdoti. Per maggior funzionalità è comunque necessario prenotarsi presso la Segreteria telefonando al numero 02.8556266. Ecco le date: venerdì 31 luglio; sabato 1 agosto; venerdì 28 agosto. Oltre a queste disponibilità, per questioni urgenti è sempre possibile essere ricevuti dall'Arcivescovo telefonando al numero della Segreteria.



per sacerdoti e laici

Oblati di Rho, esercizi spirituali

Presso la Casa dei Padri Oblati missionari di Rho (corso Europa, 228) si terrà un corso di esercizi spirituali per sacerdoti dal 4 al 9 ottobre, predicato da padre Mario Chiodi, su «Sarete miei testimoni». Sullo stesso tema sono in programma altri esercizi spirituali per sacerdoti, sempre con padre Chiodi, dall'8 al 13 novembre. Per i sacerdoti c'è ancora qualche disponibilità per il corso di esercizi spirituali dal 23 al 28 agosto che sarà predicato da monsignor Mario Meini, vescovo di Fiesole. Invece per i laici, sono in calendario esercizi spirituali dal 25 al 27 settembre predicati da padre Gianfranco Barbieri. Inoltre, previo accordo con il Padre Superiore, è sempre possibile organizzare giornate di ritiro di carattere parrocchiale o di gruppo. Per iscrizioni e informazioni telefonare al numero 02.9320801.

ricordo



Don Edvigo Melli

L'8 luglio è morto don Edvigo Melli, nato a Borsano di Busto Arsizio il 22 giugno 1924 e ordinato nel 1949. Ha svolto il suo ministero sacerdotale al servizio delle parrocchie S. Donato a Muggio e Santi Apostoli Pietro e Paolo a Busto Arsizio. Dal 2005 era residente a Varese presso la Casa San Giuseppe.



Qui e a destra volontari Caritas durante la visita a domicilio

Da quasi 10 anni Fulvio Pietrobon serve alla mensa dei poveri di piazzale Velasquez e presta servizio a domicilio a chi è solo o non può uscire. «Dopo la diffidenza nasce un feeling»

«Porto il pasto a casa a persone anziane»

DI LUISA BOVE

Fulvio Pietrobon ha iniziato a fare il personal shopper quasi una decina di anni fa. «Allora ero disoccupato e prestavo servizio tutti i giorni alla mensa dei poveri di piazzale Velasquez a Milano. Mi in agosto quando la mensa dei francescani era chiusa, ho cominciato a portare i pasti a domicilio alle persone anziane e sole. «Tre anni fa ho trovato lavoro, ma ho continuato a fare il volontario», dichiara con orgoglio. Per la verità, dice scherzando, «mi alleno tutti i giorni in casa con gli anziani perché assisto mia madre che ha 90 anni», ma non è solo, per fortuna nella sua famiglia si alterna con i suoi fratelli. «Il personal shopper è un servizio bellissimo, anche se all'inizio è stato un salto nel buio», ammette Fulvio. «Mi sono messo in gioco per aiutare gli altri, ma non è facile perché non sai chi sono, entri nelle loro case e a volte c'è diffidenza. Poi subentra la fiducia e la relazione prosegue. Da quando ho iniziato alcune persone non ci sono più, ma altre le frequento ancora». Due anni fa si è preso cura di Silvio e gli portava a casa da mangiare, aveva anche figli, ma voleva restare indipendente. «Gli telefono ancora ogni due o tre giorni». E ora che Fulvio lavora nella zona del Portello, dove abita Silvio, approfitta dell'intervallo per andare a trovarlo a casa e da quando è caduto e non può uscire gli porta anche la spesa d'accordo con i figli. Per lui è un piacere, non gli pesa. «L'anno scorso seguivo Onorina di 92 anni in zona Cagnola - racconta Fulvio -, ma quest'anno i figli, con i quali ho un legame, hanno preferito portarla per due mesi in un istituto e proprio nei giorni scorsi sono andato a trovarla. A un certo punto mi chiamava anche in ufficio, era un po' "fuori" e ho dovuto fare da mediatore con i



familiari per sistemare alcune situazioni». Ripete che è «un'esperienza bellissima», dove «si tocca con mano la solitudine degli anziani, anche se hanno figli». Ogni situazione è una storia a sé, però non sempre i figli riconoscono quello che i genitori hanno fatto per loro. «Con l'anziano si crea un feeling e nasce l'emozione», spiega Fulvio, «anche se chi va a trovarlo non è figlio, nipote, zio o altro parente. La nostra è una relazione gratuita. Oggi abbiamo smesso di pensare alla gratuità, ormai tutto ha un prezzo e si fanno le cose in base al guadagno. Eppure la gratuità è fondamentale per un cristiano». Lo dice Fulvio, che oggi è terziario

francescano. «Presterò servizio dall'8 al 23 agosto, quando ci sono meno volontari disponibili e andrò in ferie solo la prima e l'ultima settimana del mese. Di solito seguiamo una o due persone al massimo, ma a volte mi chiamano anche per le emergenze, quando ci sono situazioni particolari, magari il figlio tossico-dipendente...». «Il servizio è organizzato così», spiega Fulvio. «Passa un furgoncino con i pasti del Comune di Milano e io mi faccio trovare a una certa ora sotto la casa dell'anziano oppure nei pressi se non può parcheggiare. Sono un ciclista e mi muovo in bicicletta. Poi porto il pasto a casa, apro le confezioni e

segnalo in Caritas se qualcosa non va bene o ci sono esigenze particolari nella dieta, anche se i menu vengono predisposti a monte». Durante il pranzo c'è tempo anche per qualche chiacchiera: «Ascolto i problemi e i racconti, poi se la persona è sola e ha bisogno di qualcosa, faccio acquisti per il giorno dopo». Fulvio continua a prestare servizio anche dai frati. «Tutte le domeniche vado alla mensa dei poveri e anche oggi, nonostante il caldo, ci sarò. Vado dai cappuccini, dove mi sento a casa. Vorrei tanto andare in pensione per dedicare più tempo, ma nonostante i miei 65 anni l'attesa è ancora lunga».

Al via i «personal shopper» tutto agosto alla Cagnola

DI FRANCESCO CHIARINI

Insegnanti e professionisti. Uomini e donne in pari numero. Età media 40 anni. Eccoli i personal shopper che in agosto consegnano i pasti a casa degli anziani. L'iniziativa, organizzata da Caritas ambrosiana in collaborazione con il Comune di Milano dal 2000, continua a trovare un largo consenso. A dispetto della crisi o forse proprio per questo, dal momento che le vacanze si accorciano e quindi, perché no, si può anche decidere di passare i lunghi pomeriggi estivi dedicando un po' di tempo libero agli altri. In 15 anni sono stati oltre 500 i milanesi che hanno scelto di provare questa esperienza: la metà dopo la prima volta ha voluto ripeterla

porta. La consegna dei pasti affidata ai personal shopper della Caritas si svolge ogni anno in un quartiere diverso. Per la prima volta quest'anno tornerà nella stessa zona: il Decanato Cagnola. I volontari entreranno in servizio il 1° agosto e saranno operativi fino al 31: portano i pasti preparati dall'azienda di ristorazione del Comune nelle abitazioni di anziani indicati dai Servizi sociali. Ma non solo. I personal shopper stessi si renderanno disponibili anche a fare dell'altro: acquistare medicine, offrire un passaggio dal medico o all'ambulatorio, fare da accompagnatori per una passeggiata al parco.

Quell'appuntamento breve, ma fisso e costante, ripetuto ogni giorno, anche se solo per qualche settimana, diventa un'occasione per stringere un'amicizia. Il servizio estivo è una proposta aperta a tutti: a chi fa già il volontario durante l'anno o a chi vuole provare questa esperienza approfittando del maggior tempo libero che si ha a disposizione d'estate. Per entrare a far parte della squadra dei personal shopper 2015 è sufficiente telefonare allo Sportello volontariato o alla Segreteria dell'Associazione volontari di Caritas ambrosiana (tel.02.58.32.52.89) da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13.



La vacanza a Clusone

Cena dell'amicizia, la vacanza degli ospiti in montagna

Dal 19 al 30 agosto l'Associazione Cena dell'Amicizia si trasferirà a Clusone. «Saranno giorni di sole o forse di pioggia, ma sicuramente giorni pieni di pace e serenità», assicurano gli organizzatori. «Faremo gite e avremo momenti di riposo, staremo in compagnia e organizzeremo nuovamente la grigliata, perché quella dell'estate scorsa è rimasta particolarmente nel cuore dei partecipanti». L'associazione milanese che dal 1968 si prende cura tutto l'anno delle persone emarginate e senza fissa dimora, non rinuncia all'esperienza di una vacanza estiva, già bella in sé e che può diventare un'occasione unica e indimenticabile per tanti «amici». Per esempio per Marco (3 anni)

che ha partecipato con la sua mamma: «È stata la prima volta fuori città e non aveva mai visto le montagne. Per Claudio, invece, ha rappresentato la possibilità di trascorrere alcuni giorni con suo figlio senza la vergogna di dovergli dire "mi dispiace ma non posso portarti in vacanza"». Giuseppe e Annamaria si sono portati in vacanza le loro storie di vita difficile, spesso di violenza e devianza: non per dimenticarle, ma per trovare uno spazio in cui elaborarle e accettarle. E poterne uscire. È grazie all'aiuto e alle donazioni di tanti sostenitori che la Cena riesce a garantire la vacanza a chi non può permettersela. Ci sono i costi della Casa albergo, le spese di viaggio e di vitto per l'intero periodo. Per questo occorre

l'aiuto di tutti. «Chiediamo un sostegno - dice la presidente Carlucci Gussoni -, perché anche un piccolo contributo può regalare un giorno, una settimana o, chissà, l'intera vacanza a uno dei nostri ospiti». A ringraziare eventuali sostenitori della «Vacanza dell'Amicizia» saranno gli stessi ospiti in villeggiatura che da Clusone invieranno una cartolina con i loro saluti. «Qualsiasi contributo aiuterà i nostri ospiti a vivere un periodo di tranquillità e gioia indispensabili a far ritrovare loro il senso della vita», insiste la presidente. Con 25 euro si potrà pagare un giorno di vacanza, con 175 una settimana e con 300 l'intera vacanza. Attraverso il sito www.cenadellamicizia.it/vacanza 2015 è possibile fare una

donazione in modo veloce con la carta di credito o PayPal; oppure attraverso il bollettino di c/c postale n. 58528209 intestato a Cena dell'Amicizia, infine attraverso bonifico bancario (iban IT33033590160010000019668) presso la Banca Prossima intestato a Cena dell'Amicizia con la causale «Vacanza dell'Amicizia». Chi desidera partecipare al percorso di recupero dell'autonomia delle persone accolte da Cena dell'Amicizia può trascorrere qualche giorno di vacanza e vivere un'esperienza di volontariato scrivendo ad Andrea (progetti@cenadellamicizia.it) entro e non oltre il 19 luglio. Info: tel. 02.33220600; segreteria@cenadellamicizia.it; www.cenadellamicizia.it.

il 25 a Barzio

«Famiglia e socialnetwork»

Sabato 25 luglio, alle 9.30, al Centro parrocchiale Sant'Alessandro di Barzio, è in programma il convegno «Famiglia e socialnetwork». Arrivato all'ottava edizione, quello promosso dal Centro studi psicanalitici del rapporto di coppia di Cremona (Lc) e Milano e dall'Associazione italiana psicologi e psichiatri cattolici (Sezione Lombardia) è un appuntamento estivo tradizionale per chi è interessato a riflettere sulla famiglia, in prima persona come nonni e genitori, responsabili di associazioni e operatori. Info: www.coppiacentrostudi.com; referenti per la Lombardia: Gianni Bassi e Rossana Zamburini (tel. 02.66982620; 0341.998357; bassigiovannibattista@gmail.com).